

Il Ministro ha confermato che l'alta velocità Torino-Lione rientra nei corridoi europei già finanziati e che il potenziamento dei valichi contribuisce a quella 'cura del ferro' che permetterà al Paese di trasferire quote importanti di trasporto merci su ferrovia e quindi scelte più sostenibili sul piano delle emissioni. L'apertura di un tavolo di confronto con i Sindaci valsusini No Tav è stata decisa durante l'incontro. Il tavolo non sostituisce l'Osservatorio Torino-Lione che rimane la sede istituzionale di confronto, ma si affianca ad esso con l'obiettivo di stabilire una sede di dialogo tra le istituzioni e la valle. Il Ministro Delrio ha conferito il mandato al Commissario di Governo e al Presidente dell'Unione Montana Valle Susa di convocare il suddetto "tavolo di confronto", al fine di approfondire le varie tematiche ed avviare la nuova fase. A tale consesso parteciperanno i Sindaci, i rappresentanti della Regione Piemonte, della Città Metropolitana di Torino e il Commissario del Governo.